

	COMUNE DI FIRENZE	
	DIREZIONE CULTURA E SPORT	
	SERVIZIO SOPRINTENDENTE MUSEI COMUNALI	
	Disciplinare attuativo per l’affidamento dei servizi inerenti la gestione e la	
	valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini per i mesi di Gennaio e Febbraio 2026	
	CIG B97580338C	
	L'anno 2026 il giorno 28 del mese di gennaio in Firenze:	
	- Il COMUNE DI FIRENZE , avente codice fiscale n. 01307110484, in persona del	
	Dirigente del Servizio Soprintendente Musei Comunali della Direzione Cultura e Sport	
	dott. Carlo Francini, [REDACTED] domiciliato per la carica	
	presso la sede della Direzione Cultura e Sport – Servizio Soprintendente Musei	
	Comunali Via Garibaldi 7 Firenze, il quale interviene al presente atto non in proprio	
	ma in rappresentanza del Comune di Firenze, al presente atto legittimato e	
	nell'esercizio dei poteri riconosciutigli dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dall'art. 58	
	dello Statuto e dall'art. 22 del regolamento generale per l'attività contrattuale, in	
	esecuzione della propria determinazione dirigenziale n DD/2025/09992 del 31	
	dicembre 2025;	
	da una parte,	
	- La FONDAZIONE MUS.E , con sede in Firenze, Piazza Signoria 1, avente codice	
	fiscale 94083520489 legalmente rappresentata dal dott. Matteo Spanò, nato a	
	[REDACTED] domiciliato per la carica ove appresso, il quale	
	interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di Legale Rappresentante della	
	Fondazione “MUS.E” o “Fondazione”, dall'altra parte	
	dall'altra parte:	
	PREMESSO CHE:	
		Pagina 1 di 36

- nell'ambito del contratto generale di servizio stipulato in data 31 luglio 2013 tra Comune di Firenze e Associazione Mus.e - in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 28 maggio 2013 e della Determinazione dirigenziale del Direttore della direzione Cultura e sport n. 6419 del 31 luglio 2013 – rinnovato fino al 31 dicembre 2024 con determinazione dirigenziale del Servizio Musei, Biblioteche, Archivi n. 6354 del 28 luglio 2023, l'amministrazione comunale affida alla Fondazione Mus.e attività e servizi afferenti la valorizzazione dei propri istituti e luoghi della cultura ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 21/2010 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali);
- in data 28 luglio 2023 con Determinazione del Dirigente del Servizio Musei, Biblioteche e Archivi n. 6354 è stato rinnovato il Contratto di Servizio con l'Associazione MUS.E, assunto al protocollo generale dell'Ente in data 01/08/2023 al n. 250258, fino al 31 dicembre 2024;
- con determinazione dirigenziale DD/2024/09047 del 21.11.2024 del Servizio Musei, Biblioteche Archivi recante "Contratto Generale di Servizio tra il Comune di Firenze e la Fondazione MUS.E. - continuazione dei servizi fino al 31/12/2025" è stata disposta la continuazione del servizio, agli stessi patti e condizioni di cui al Contratto generale di servizio stipulato in data 28/07/2023, di cui alla parte narrativa, fino al 31/12/2025;
- con determinazione dirigenziale n. DD/2024/10383 del 20/12/2024 è stato disposto l'affidamento alla Fondazione MUSE dei servizi di cui al citato disciplinare 2024 per i mesi di gennaio e febbraio 2025;
- con determinazione dirigenziale DD/2025/01361 del 28 febbraio 2025 del Servizio Soprintendente Musei Comunali recante "Affidamento diretto in

house alla Fondazione MUS.E – Disciplinare attuativo per l'affidamento dei servizi inerenti la gestione e la valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini nei mesi da marzo a dicembre 2025 ed assunzione dei relativi impegni di spesa – CIG B5D54F3784”, è stato approvato il disciplinare attuativo, sottoscritto in data 28 febbraio 2025, che regola i rapporti con la Fondazione Mus.e fino al 31 dicembre 2025;

- In conseguenza , l'ammontare effettivo dei servizi resi per l'intero anno 2025, in forza dei suddetti atti è pari ad € 3.128.573,68, oltre IVA 22% , per un totale di € 3.816.859,89 iva inclusa;
- per quanto indicato negli atti sopracitati oltre ai servizi da erogare affidati con disciplinare attuativo è possibile attuare, nell'ambito del contratto generale di servizio in essere, ulteriori progetti di valorizzazione sulla base di progetti approvati e di specifici affidamenti;
- con Deliberazione n. DG/2025/00557 del 31/12/2025 la Giunta comunale ha approvato il nuovo Contratto generale di servizio con scadenza 31/12/2035;
- con determinazione dirigenziale DD/2025/09992 del 31/12/2025 è stato disposto l'affidamento alla Fondazione MUS.E dei servizi di valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini per i mesi di gennaio e febbraio 2026.

DATO ATTO CHE:

- con Deliberazione di Consiglio n. DC/2023/00032 del 31 luglio 2023 è stata approvata la trasformazione dell'Associazione Mus.e in Fondazione di partecipazione;
- con Decreto della Prefettura prot. 0094464 del 28 maggio 2024, è stata approvata la trasformazione dell'Associazione Mus.e in Fondazione di partecipazione, mediante iscrizione nel Registro delle persone giuridiche

	della Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo di Firenze, avente efficacia	
	definitiva a far data dal 28 luglio 2024;	
	ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, dello Statuto della	
	Fondazione Mus.e, la fondazione conserva i diritti e gli obblighi	
	dell'Associazione e ne prosegue i rapporti.	
	TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO	
	SEGUE	
	Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.	
	Art. 1 Oggetto	
	Costituisce oggetto del presente disciplinare l'affidamento per i mesi di gennaio e	
	febbraio 2026 alla Fondazione MUS.E delle attività di cui agli artt. 4 e 5 del Contratto	
	Generale di Servizio relativo alle attività di valorizzazione e dei servizi afferenti ai	
	Musei Civici Fiorentini e ai luoghi del patrimonio culturale della città, connessi alla loro	
	fruizione, nonché il coordinamento artistico riguardo alla sezione relativa al	
	contemporaneo nel Museo Novecento e negli Spazi Urbani Contemporanei (SUC)	
	presso il Complesso delle Murate, oggi denominati MAD Murate art District.	
	Sono altresì affidati a MUS.E, secondo quanto previsto nella deliberazione di Giunta	
	2014/304 del 30.09.2014 il servizio di biglietteria integrata coi servizi di accoglienza.	
	Art. 2 Servizi affidati e modalità di espletamento	
	A Mus.e sono affidati i servizi e le attività indicate ai successivi punti. Tali servizi ed	
	attività dovranno essere organizzati tenendo conto delle limitazioni e/o modifiche alle	
	attività museali che potranno derivare dalle disposizioni relative agli orari di apertura	
	al pubblico dei musei civici e di quanto conseguentemente effettivamente richiesto da	
	parte della Amministrazione comunale.	
	Nell'organizzazione dei servizi affidati, MUS.E. dovrà assicurare il rispetto di quanto	
		Pagina 4 di 36

previsto nell'art. 1 della Legge 12.6.1990 n. 146 e s.m.i. recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della commissione di garanzia dell'attuazione della legge", assicurando il funzionamento del servizio anche in caso di sciopero, tenendo conto che il D.L. 14/2015 ha riconosciuto servizi pubblici essenziali i servizi museali, in quanto luoghi di cultura. Pertanto in caso di sciopero i servizi dovranno essere assicurati nella misura di almeno il 50% del normale orario di apertura al pubblico dei musei e istituti e luoghi della cultura coincidente con il periodo di massima richiesta dell'utenza. Il servizio dovrà essere garantito con le stesse modalità anche in caso di assemblea sindacale.

Il Servizio Soprintendente Musei Comunali detiene la direzione scientifica ed amministrativa delle attività che vengono svolte all'interno dei Musei Civici Fiorentini e nei luoghi della cultura del Comune di Firenze, Patrimonio Mondiale UNESCO. Esso si riserva ogni diritto di proporre la realizzazione di attività dedicate a temi e soggetti connessi alla mission di ciascun museo.

La Fondazione MUS.E dovrà, con congruo anticipo, sottoporre alla verifica del Servizio Soprintendente Musei Comunali qualsiasi ulteriore proposta di attività educativa, formativa o di valorizzazione che abbia come soggetto, mezzo o fine le collezioni o i Musei Civici Fiorentini e i luoghi della cultura non espressamente prevista di seguito.

Le attività sono svolte da MUS.E in collaborazione e sinergia con tutti gli altri soggetti, sia dipendenti del Comune sia appaltatori, che prestano il loro servizio all'interno delle strutture museali.

Le attività oggetto del presente disciplinare sono finalizzate alla progettazione e al coordinamento, nonché all'espletamento dei servizi volti alla valorizzazione dei Musei

Civici, all'integrazione e supporto dei servizi appaltati o gestiti dal Comune di Firenze con propri dipendenti.

2.1 Mediazione culturale

Il servizio consiste in attività di visite guidate di valorizzazione e attività didattico/educative specifiche.

Nel pieno rispetto della normativa vigente in termini di accesso ad istituti museali pubblici, la Fondazione MUS.E espleta attività di visite guidate di valorizzazione, all'interno dei Musei Civici Fiorentini in forma non esclusiva, finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale afferente i Musei Civici, che costituiscono Patrimonio Mondiale UNESCO. Tale attività è rivolta a quattro target di pubblico:

- a) visite e attività rivolte ai gruppi scolastici di ogni ordine e grado, appartenenti all'area metropolitana – in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione – e ai gruppi provenienti da scuole del territorio nazionale e internazionale;
- b) visite e attività rivolte ai gruppi di adulti e famiglie;
- c) visite e attività di carattere istituzionale, per ospiti dell'Amministrazione Comunale;
- d) visite e attività progettate e riservate ai cosiddetti pubblici deboli.

Tali servizi sono svolti anche in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo e tedesco).

Per l'organizzazione delle visite di cui alle lettere a) e b) la Fondazione MUS.E predispone un calendario digitale implementabile on line, e assicura che tali visite siano effettuate nel rispetto di quanto previsto dai documenti in materia di sicurezza relativi ai Musei Civici.

Al fine di assicurare pluralità di accesso alle strutture degli istituti museali, all'Associazione è affidata l'organizzazione del calendario per le visite, anche proposte e gestite da altri soggetti, con guida messa a disposizione del richiedente,

	nonché per le visite al di fuori dell'ordinario orario di apertura dei Musei Civici,	
	autorizzate dal Servizio Soprintendente Musei Comunali.	
	La Fondazione MUS.E svolge le attività di tipo didattico-educativo, informativo,	
	divulgativo e di assistenza al pubblico. Esse si espletano anche attraverso laboratori	
	artistici, incontri teatralizzati, racconti per adulti e bambini.	
	Le attività di tipo didattico-educativo riguardano:	
	a) guida, assistenza didattica e intrattenimento per l'infanzia (attività per le scuole);	
	b) guida, assistenza didattica e intrattenimento (attività programmate) destinati a	
	gruppi di adulti e alle famiglie;	
	c) proposte e attività rivolte a soggetti seguiti dai servizi sociali e a pubblici	
	socialmente svantaggiati.	
	La Fondazione svolgerà anche attività di mediazione culturale, con organizzazione	
	delle attività di prenotazione e di visite guidate, presso:	
	- il "Memoriale Italiano di Auschwitz" di Gavinana, sulla base degli orari di apertura al	
	pubblico stabiliti dalla Amministrazione comunale;	
	- i nuovi depositi di Santa Maria Novella, secondo le modalità e gli orari stabiliti	
	dall'Amministrazione Comunale.	
	Alla Fondazione MUS.E saranno riconosciute le ore di progettazione, studio, ricerca	
	necessarie per l'espletamento delle attività di mediazione di cui al presente articolo,	
	entro i limiti fissati dall'art. 7 del presente disciplinare.	
	2.2 Servizio di valorizzazione della cultura del Contemporaneo	
	La Fondazione MUS.E è incaricata di valorizzare il patrimonio del Contemporaneo, in	
	particolare nel Museo Novecento e nello spazio denominato Spazi Urbani	
	Contemporanei (SUC) presso il Complesso delle Murate, oggi denominati MAD	
	Murate art District per i quali l'Associazione gestirà le azioni di valorizzazione	
		Pagina 7 di 36

attraverso l'ideazione, l'organizzazione e l'attuazione di conferenze tematiche, eventi, performances, attività artistiche e culturali, che potranno essere svolte pro tempore da un Responsabile coordinatore artistico individuato dalla Fondazione MUS.E con il gradimento della Amministrazione Comunale.

La Fondazione MUS.E è tenuta a definire un programma, condiviso con il Servizio Soprintendente Musei Comunali di attività relative alla sezione del Contemporaneo riguardante gli spazi del Museo Novecento e il SUC/MAD al fine di creare la migliore integrazione e sinergia nelle competenze dei vari soggetti coinvolti.

2.2.1 Valorizzazione del SUC (Spazi Urbani Contemporanei)/MAD Murate art district presso il Complesso Monumentale delle Murate.

2.2.1.a) Oggetto e scopo

Il Comune di Firenze, in esecuzione degli atti in premessa citati, affida il servizio di gestione dei locali degli Spazi Urbani Contemporanei (SUC) nel Complesso delle Murate, oggi denominati MAD Murate art District, e la valorizzazione dei medesimi, intesi come luogo dove poter svolgere attività culturali e di ricerca delle arti contemporanee, allo scopo di incentivare iniziative di artisti e proposte culturali delle associazioni presenti sul territorio.

2.2.1.b) Locali in uso

La Fondazione, per l'espletamento del servizio affidato può usufruire dei seguenti locali, già nella sua disponibilità a seguito della consegna intervenuta in data 28.01.2014;

- sala vetrata piano terreno

- sala colonne piano terreno

- sala colonne piano primo

	◦ nove locali definiti “nove celle”	
	◦ locali ex carcere duro	
	così come risulta dalla planimetria consegnata alla Fondazione.	
	2.2.1.c) Attrezzature ed arredi	
	La Fondazione solleva il Comune da qualsivoglia responsabilità in merito alla	
	custodia, conservazione e manutenzione delle attrezzature mobili ed elettroniche e	
	degli arredi presenti nel complesso di proprietà dell'Amministrazione che dovranno	
	risultare da un apposito verbale di consistenza da redigere in contraddittorio tra le	
	parti. Al termine dell'affidamento del servizio verrà redatto un nuovo verbale	
	contenente la ricognizione della esatta ed aggiornata consistenza di quanto	
	riconsegnato alla Amministrazione.	
	2.2.1.d) Utilizzo dei locali	
	La Fondazione potrà utilizzare i locali esclusivamente per gli scopi di cui all'Art. 1. La	
	Fondazione si assume totalmente ed esclusivamente la responsabilità organizzativa,	
	gestionale ed assicurativa delle attività e potrà cedere a terzi l'utilizzo dei locali,	
	introitando i relativi corrispettivi e con il vincolo di destinazione esclusivamente alla	
	programmazione culturale e a eventi organizzati da enti ed istituzioni qualificate.	
	Le iniziative a pagamento potranno essere svolte previa comunicazione	
	all'Amministrazione Comunale.	
	La Fondazione opererà un corretto utilizzo dei locali nel rispetto delle norme e dei	
	regolamenti vigenti in materia di sicurezza; non dovrà provocare alcun danno ai	
	locali, impianti, suppellettili e arredi e comunque ad ogni altro elemento presente	
	usandoli in modo corretto, attento e scrupoloso; non apporterà modifiche allo stato	
	dei locali o altererà le caratteristiche storiche/architettoniche/monumentale	
	dell'immobile; non apporterà nessuna variazione alla struttura muraria seppur	
		Pagina 9 di 36

temporanea; non praticherà tracce o fori alle pareti, porte, pavimenti o strutture in
genere; non introdurrà sostanze infiammabili; non altererà gli attuali impianti elettrici
fissi, compresi quelli relativi alle luci di emergenza e all'illuminazione d'insieme,
l'impianto antincendio e qualsiasi altro impianto di sicurezza che non dovranno subire
modificazioni e dovranno essere conservati in piena efficienza.

Eventuali strutture di sostegno di opere dovranno essere realizzate con materiale ignifugo, montate a regola d'arte, staticamente valide e certificate da un tecnico abilitato e, se appese, dovranno essere debitamente ancorate onde evitare effetti "a pendolo". Gli impianti audio e luci utilizzati, dovranno essere progettati, realizzati e certificati da personale specializzato; non dovranno confliggere con gli impianti e le attrezzature esistenti di corredo alla struttura e l'installazione dovrà avvenire con tecniche che evitino il contatto con le persone.

Il Comune si riserva comunque la facoltà di utilizzare a titolo gratuito i locali assegnati per attività culturali per un numero di 30 giornate, organizzate direttamente o da terzi autorizzati, concordando con la Fondazione la programmazione e dando un congruo preavviso.

2.2.1.e) Servizi, attività e programmazione

I servizi culturali affidati con il presente atto dovranno essere finalizzati alla valorizzazione del complesso in oggetto ed in particolare la Fondazione dovrà curare:

- la programmazione artistico-culturale in accordo con l'Amministrazione Comunale;
- il potenziamento della programmazione artistico culturale, con particolare riguardo all'arte contemporanea nelle sue molteplici forme;
- la valorizzazione dell'offerta culturale;
- la realizzazione di progetti che siano anche espressione dell'identità culturale

	locale;	
	• l'attivazione di adeguate attività di valorizzazione in grado di sviluppare la	
	visibilità della struttura;	
	• la creazione di opportunità per instaurare forme di collaborazione anche con	
	altri organismi presenti sul territorio, nonché la collaborazione con gli altri	
	soggetti ospitati nel complesso "Le Murate", quale referente del Comune per	
	l'intero complesso e coordinatore delle attività culturali dello stesso;	
	• il sostegno all'attività dei giovani artisti;	
	• la valorizzazione attraverso l'uso dell'informatica e delle nuove potenzialità	
	multimediali, dello studio e dell'aggiornamento degli utenti;	
	• il piano di utilizzo del logo;	
	• il mantenimento del sito;	
	La Fondazione svolgerà il proprio programma di gestione e valorizzazione risultante	
	dalla proposta progettuale che essa è tenuta a presentare all'inizio di ogni anno,	
	anche secondo quanto previsto all'art. 4, e che costituisce parte di riferimento	
	integrante del presente atto e conservata agli atti del Servizio Soprintendente Musei	
	Comunali.	
	Il monte ore settimanale, nell'ambito del corrispettivo pattuito, potrà essere	
	modificato, integrato e rimodulato in funzione delle iniziative e attività culturali	
	programmate. La Fondazione potrà altresì, sempre nei limiti dell'importo del	
	corrispettivo pattuito, proporre una programmazione straordinaria delle attività,	
	purché preventivamente autorizzata dal Servizio Soprintendente Musei Comunali.	
	2.2.1.f) Obblighi dell'Associazione	
	La Fondazione si impegna ad eseguire i servizi di valorizzazione del SUC/MAD	
	affidati secondo le modalità concordate rimanendo responsabile del buon	
		Pagina 11 di 36

funzionamento degli stessi. Il Comune è pertanto sollevato da qualsiasi responsabilità anche verso terzi.

La Fondazione dovrà farsi carico e garantire:

- l'apertura e la chiusura settimanale della struttura, per un numero presunto di ore mensili di circa 120, da espletare nei giorni dal lunedì' al sabato dalle ore 14,30 alle ore 19.30. Dall'11 al 25 agosto, nel caso non vi sia alcuna attività in programma da parte della Fondazione, i locali potranno rimanere chiusi, così come per tutte le festività comandate. Eventuali modifiche dovranno essere preventivamente concordate con il Servizio Soprintendente Musei Comunali;
- il servizio di vigilanza e la custodia dei locali e dei beni esposti durante l'orario di apertura dei locali;
- il servizio di pulizia di tutti i locali;
- il servizio di accoglienza all'utenza con funzione di assistenza, segreteria, prenotazione e quant'altro si rendesse necessario a soddisfare le richieste dell'utenza;
- il servizio di sicurezza del pubblico, dei visitatori e dei lavoratori all'interno della struttura;
- un adeguato e qualificato livello professionale da parte del personale impiegato sotto il profilo organizzativo, delle prestazioni all'utenza e del miglioramento della qualità percepita dall'utenza stessa;
- un incremento del numero degli utenti;
- funzionamento di un'emeroteca riservando un apposito spazio per la lettura, la consultazione, la ricerca anche attraverso un collegamento allo SDIAF;
- acquisizione di tutte le autorizzazioni e/o nulla-osta necessari in relazione alla

	destinazione d'uso della struttura e delle attività in essa svolta;	
	• redazione del documento di valutazione rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;	
	• rispetto e ottemperanza alla normativa vigente in materia di sicurezza con	
	particolare riferimento alle prescrizioni contenute nel D. Lgs. 81/2008 e nel	
	D.M. 569/92, di impegnarsi a rispettare tutti i vincoli in materia di beni	
	Culturali;	
	• rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di salute	
	pubblica e delle disposizioni in materia di inquinamento acustico;	
	• stipula di idonea polizza assicurativa a copertura di eventuali danni a persone	
	e cose derivati dall'esercizio dell'attività ivi compreso i prestatori di lavoro,	
	detta polizza dovrà essere stipulata con primaria compagnia nazionale o	
	internazionale. La sua durata non dovrà essere inferiore alla durata del	
	presente accordo;	
	• richiesta a terzi utilizzatori eventuali ulteriori polizze assicurative e/o titolo	
	amministrativo necessario per lo svolgimento delle attività;	
	• apposizione su tutto il materiale, del logo del Comune di Firenze e quello del	
	progetto;	
	La Fondazione si occuperà inoltre di:	
	• accoglienza, orientamento, informazione e prenotazione per eventuali visite	
	guidate del pubblico presso almeno un Info Point, attivo almeno 5 giorni su sette dalle	
	ore 14,40 alle ore 19,30;	
	• attività di back office, che comprende attività di segreteria, coordinamento e	
	programmazione ai sensi dell'art. 2.2.1.e) del presente disciplinare;	
	• gestione di un sito internet dedicato al SUC;	
	• valorizzazione, aggiornamento e promozione sui canali di comunicazione dedicati	
		Pagina 13 di 36

	delle attività del SUC/MAD, in collaborazione con la Direzione Cultura e Sport;	
	• creazione mailing list;	
	• utilizzo dei network di settore;	
	La Fondazione dovrà inoltre, per la gestione delle attività e servizi da svolgere	
	all'interno della struttura:	
	• nominare un Responsabile Coordinatore artistico per la programmazione e lo	
	svolgimento delle attività di valorizzazione relative al campo artistico e culturale,	
	referente del Comune per l'intero complesso "Le Murate" e coordinatore delle attività	
	culturali di tutti i soggetti presenti nello stesso;	
	• nominare un referente, costantemente reperibile, responsabile per la gestione	
	globale della struttura, il quale dovrà interfacciarsi con il Comune per la	
	programmazione e la pianificazione dei servizi, la reportistica dei servizi svolti, la	
	fatturazione del servizio, ecc.	
	2.2.1.g) Obblighi del Comune	
	Il Comune adotta tutte le misure idonee a consentire l'efficacia e l'efficienza dello	
	svolgimento del servizio, nel rispetto delle vigenti normative.	
	Il Comune, attraverso gli uffici competenti, assicura alla Fondazione la propria	
	collaborazione ed assistenza.	
	Sono a carico del Comune gli oneri relativi all'ordinaria e straordinaria manutenzione,	
	nonché le spese derivanti dalle utenze di acqua, riscaldamento, energia elettrica e	
	telefono;	
	Le parti si danno atto che il Comune ha fornito, in fase di consegna della struttura, il	
	documento di valutazione dell'affollamento e sulle modalità di utilizzo della struttura	
	medesima, nonché il certificato di agibilità.	
	2.2.2 Valorizzazione cultura del Contemporaneo presso il Museo Novecento.	

2.2.2.a) Oggetto e scopo

Il Comune affida alla Fondazione MUSE l'attività di valorizzazione della cultura del Contemporaneo presso il Museo Novecento. Le parti si danno atto che la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 2018/00128 in data 27/3/2018, ha approvato l'idea progettuale, da attuare nell'ambito del contratto di servizio in essere, presentata dall'Associazione MUS.E per le attività di valorizzazione di tale Museo a decorrere dall'annualità 2018.

Tale idea progettuale dovrà essere sviluppata dalla Fondazione MUS.E. con i contenuti indicati nella suddetta deliberazione.

La realizzazione di mostre ed eventi del Piano di Valorizzazione dell'anno 2026 avrà luogo compatibilmente con le risorse disponibili nell'ambito del bilancio comunale e sulla base di specifici affidamenti.

2.2.2.b) Locali e beni del Museo Novecento

In riferimento al "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dei Musei Civici Fiorentini" la gestione del patrimonio culturale, sia in proprietà che in comodato è di competenza del Comune di Firenze, la struttura, le attrezzature e gli arredi sono di proprietà del Comune che gestisce i servizi necessari per il funzionamento del Museo, nello specifico, appaltando i servizi di guardaroba, guardasala e assistenza alla visita e affidando i servizi integrati di biglietteria e accoglienza, didattica e valorizzazione alla Fondazione MUS.E, attraverso il Contratto di Servizio e i successivi disciplinari attuativi ai sensi dell'art. 5 del citato Contratto Generale di Servizio.

Alla Fondazione MUS.E, per tale scopo, è assegnato l'utilizzo degli spazi indicati nelle planimetrie consegnate alla Fondazione.

La Fondazione è tenuta ad operare un corretto utilizzo dei locali assegnati nel rispetto

	delle norme e dei regolamenti vigenti in materia di sicurezza; non dovrà provocare	
	alcun danno ai locali, impianti, suppellettili e arredi e comunque ad ogni altro	
	elemento presente usandoli in modo corretto, attento e scrupoloso; non apporterà	
	modifiche allo stato dei locali o altererà le caratteristiche	
	storiche/architettoniche/monumentale dell'immobile; non apporterà nessuna	
	variazione alla struttura muraria seppur temporanea; non introdurrà sostanze	
	infiammabili; non apporterà modifiche agli allestimenti ed alle suppellettili ed arredi se	
	non previa espressa autorizzazione dell'Amministrazione comunale.	
	Eventuali strutture di sostegno di opere dovranno essere realizzate con materiale	
	ignifugo, montate a regola d'arte, staticamente valide e certificate da un tecnico	
	abilitato e, se appese, dovranno essere debitamente ancorate onde evitare effetti "a	
	pendolo". Le attrezzature e gli impianti degli allestimenti eventualmente messi in	
	opera e utilizzati, dovranno essere progettati, realizzati e certificati da personale	
	specializzato, non dovranno confliggere con gli impianti e le attrezzature esistenti	
	nella struttura e l'installazione dovrà avvenire con l'autorizzazione e della Direzione	
	Servizi Tecnici e in accordo con il Servizio Soprintendente Musei Comunali ed	
	avendo cura del mantenimento in piena efficienza degli impianti elettrici fissi,	
	compresi quelli relativi alle luci di emergenza e all'illuminazione d'insieme, l'impianto	
	antincendio e qualsiasi altro impianto di sicurezza ed avendo cura altresì di	
	mantenere la odierna agibilità dell'immobile e conformità impiantistica del Museo;	
	2.2.2.c) Attività di valorizzazione della cultura del contemporaneo nel Museo	
	Novecento	
	Alla Fondazione MUS.E sono affidati, in collaborazione e sinergia con il Servizio	
	Soprintendente Musei Comunali i seguenti servizi e attività, in coerenza a quanto	
	previsto dal citato Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dei Musei	
		Pagina 16 di 36

Civici Fiorentini:

- proposte ed elaborazioni di programmi annuali di valorizzazione, come eventi e mostre temporanee, corredati di idoneo piano economico e finanziario, fermo restando che tali programmi saranno realizzati a seguito di specifici affidamenti;
- realizzazione di iniziative, programmate per la valorizzazione del patrimonio storico artistico nel rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di sicurezza;
- proposte finalizzate alla conservazione, sicurezza, incremento, valorizzazione ed esposizione delle collezioni;
- proposte finalizzate all'aggiornamento sulle metodologie, tecnologie e ricerche inerenti i beni culturali di pertinenza del museo;
- collaborazione al coordinamento delle attività di monitoraggio e valutazione dei servizi con particolare riferimento ai dati sulle presenze dei visitatori;
- collaborazione al coordinamento delle attività di valorizzazione;
- attività di comunicazione;
- gestione dei canali social network e del sito internet del museo;

La Fondazione svolgerà il proprio programma di valorizzazione risultante dalla proposta progettuale che essa è tenuta a presentare all'inizio di ogni anno, secondo quanto previsto al successivo art. 4 e che costituisce parte di riferimento integrante del presente atto e conservata agli atti del Servizio Soprintendente Musei Comunali.

2.2.2.d) Obblighi della Fondazione

La Fondazione dovrà:

- individuare un Responsabile Coordinatore artistico per la programmazione e lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo, che dovrà

	◦ il numero delle attività suddivise per tipologia (es. mostre, eventi, workshop, spettacoli, performance etc.)	
	◦ il numero degli utenti e dei visitatori;	
	◦ un report con l'obiettivo di verificare i risultati ottenuti dalle strategie di marketing sull'interesse e l'incremento del numero dei visitatori;	
	In relazione alle attività del responsabile e coordinatore artistico per la	
	valorizzazione del contemporaneo nel Museo Novecento:	
	• entro il 31 gennaio dell'anno successivo, la relazione di cui al precedente punto 2.2.2d, che specifichi:	
	◦ il numero delle attività suddivise per tipologia (es. mostre, eventi, workshop, spettacoli, performance etc.)	
	◦ un report con l'obiettivo di verificare i risultati ottenuti.	
	2.3 Servizio di accoglienza integrata	
	Il servizio consiste in attività di informazione e accoglienza del pubblico, servizi di info desk e call center, gestione e monitoraggio del servizio di prenotazione telefonica e on line, vendita, validazione e fruizione della Firenze Card integrati con i servizi di vendita dei biglietti e della Card del Fiorentino, incasso degli introiti da bigliettazione, gestione e incombenze contabili derivanti dagli introiti da bigliettazione e connesse con la qualifica di riscuotitore speciale in nome e per conto del comune, rivestita da MUS.E.	
	Tali servizi sono finalizzati all'accoglienza del pubblico, all'informazione sui servizi culturali offerti dal Comune di Firenze nei Musei Civici Fiorentini e nella città e sull'offerta culturale complessiva della città di Firenze nonché all'incasso e alla contabilizzazione degli introiti derivanti dalla bigliettazione dei Musei Civici Fiorentini.	
	Lo svolgimento dei suddetti servizi è svolto presso le seguenti sedi:	
		Pagina 19 di 36

	• Palazzo Vecchio;	
	• Museo Novecento;	
	• Museo Bardini;	
	• Cappella Brancacci;	
	• Complesso di Santa Maria Novella;	
	con possibilità di estensione al Museo del Ciclismo Gino Bartali.	
	Per lo svolgimento, in dialogo con i sistemi di biglietteria on-line ed on-site dei Musei	
	civici fiorentini gestiti da Firenze Smart, dei servizi di prenotazione, nonché per la	
	gestione delle richieste di accessi e gratuità istituita per gli Assessorati, le Direzioni	
	ed il Consiglio comunale, la Fondazione MUS.E. si avvarrà di un proprio software	
	gestionale su un idoneo server del Comune di Firenze gestito dalla Direzione Sistemi	
	Informativi.	
	2.4 Servizio di supporto alla visita (valorizzazione, guida alla fruizione di	
	ambienti museali e controllo accessi)	
	Il servizio di valorizzazione tramite guida alla fruizione di ambienti museali e controllo	
	degli accessi delle seguenti strutture sarà effettuato secondo gli orari di apertura	
	stabiliti dal Comune, riportati nella rete civica dell'ente nelle seguenti strutture:	
	• Torre di Arnolfo;	
	2.5 Servizio di supporto alla diffusione delle informazioni inerenti i Musei Civici	
	ed eventi culturali, gestione dei contenuti digitali, reportistica e monitoraggio	
	di customer satisfaction.	
	La Fondazione MUS.E effettua la gestione dei contenuti di interesse culturale, sia	
	digitali che cartacei, in sinergia con soggetti terzi, istituzionali e privati, d'intesa con	
	l'Ente, sui canali di comunicazione sia della Fondazione che del Comune di Firenze	
	(quali Digital Signage, siti web di interesse culturale e turistico, app e social	
	Pagina 20 di 36	

networks).

La Fondazione coadiuva il servizio preposto alla Comunicazione dell'Amministrazione, in particolare per la valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini, aggiornamento giornaliero dei monitors esposti, gestione e monitoraggio delle procedure on line relative alle richieste straordinarie di concessioni gratuit  di ingresso approvate dal Servizio Soprintendente Musei Comunali.

La Fondazione individua un responsabile pro tempore per l'attivit  suddetta, che svolga funzione di coordinamento con gli uffici preposti alla Comunicazione della Direzione Cultura e Sport e della Direzione Ufficio del Sindaco.

La Fondazione MUS.E effettua inoltre la redazione, somministrazione e monitoraggio digitalizzata dei questionari di Customer satisfaction dell'utenza dei Musei Civici Fiorentini, di concerto con il Servizio Soprintendente Musei Comunali nelle varie sedi museali con cadenza trimestrale, elaborando i dati statistici secondo i principali profili di utenza.

I risultati dei monitoraggi, elaborati in reports trimestrali ed in un report riepilogativo annuale, sono consegnati integralmente al Servizio Soprintendente Musei Comunali che si riserva il diritto esclusivo di condividerli e divulgarli.

2.6 - Servizio di segreteria organizzativa e supporto all'organizzazione, progettazione e marketing.

La Fondazione, in sinergia con il Servizio Soprintendente Musei Comunali fornisce servizi di segreteria organizzativa tramite un referente per area di servizio svolto e con una segreteria generale di coordinamento, in relazione a tutta l'attivit  espletata dalla Fondazione MUS.E per conto del Servizio suddetto, fornisce inoltre i servizi di organizzazione, coordinamento e progettazione delle attivit  da espletare all'interno dei Musei Civici, finalizzati alla valorizzazione, studio e ricerca e servizi di supporto

	alle attività di editing e dei curatori, attività di marketing e fund raising.	
	Il personale della Fondazione, all'uopo individuato, fornisce un supporto per la ricerca	
	bibliografica nei principali istituti culturali e biblioteche dell'area fiorentina nonché alla	
	redazione di testi divulgativi, elaborazione grafica di contenuti e immagini per l'editing	
	dei testi sia digitali che a stampa.	
	Gli elaborati riguardanti le collezioni, o più in generale i Musei Civici, sia in digitale	
	che in cartaceo, di taglio divulgativo, educativo o promozionale, dovranno essere	
	preventivamente concordati e sottoposti all'approvazione del Servizio Soprintendente	
	Musei Comunali. Tali produzioni saranno messe a disposizione dell'Ente che	
	acquisirà tutte le immagini e il materiale documentale inerente il patrimonio artistico	
	comunale sia dei Musei Civici che dei luoghi della cultura.	
	La Fondazione MUS.E può proporre inoltre progetti e studi di fattibilità per eventi e	
	manifestazioni volti alla valorizzazione del patrimonio culturale della città. I progetti,	
	se di gradimento dell'Amministrazione Comunale, verranno successivamente richiesti	
	alla Fondazione e saranno disciplinati con apposito atto e budget ai sensi dell'art.6	
	del Contratto Generale di Servizio. Per ogni progetto la Fondazione MUS.E è libera di	
	richiedere il riconoscimento di un compenso per l'organizzazione e il coordinamento	
	degli stessi.	
	Art. 3. Durata	
	L'affidamento dei servizi di cui agli artt. 1 e 2 del presente disciplinare, è subordinato	
	all'effettiva disponibilità del bilancio 2026 e ha durata fino al 28.02.2026.	
	Qualora dovessero intervenire motivate esigenze, l'Amministrazione si riserva di	
	apportare variazioni ai servizi ed alle loro modalità esecutive.	
	Art. 4. Piano di lavoro e modello organizzativo	
	MUS.E si impegna a fornire una proposta progettuale contenente un analitico piano	
		Pagina 22 di 36

	di lavoro con relativo modello organizzativo, che assicuri anche la massima	
	integrazione con i soggetti che prestano servizi a vario titolo nei musei civici.	
	Nello stesso deve essere specificato il numero di risorse umane impiegate, con	
	relativo inquadramento giuridico e retributivo, indicando competenze e qualifiche, per	
	numero, responsabilità, funzioni, mansioni e tipologia di CCNL applicato.	
	Art.5. Personale alle dipendenze dell'Associazione	
	La Fondazione deve garantire che tutto il personale, reclutato con procedure ad	
	evidenza pubblica, impiegato per lo svolgimento dei servizi di cui al presente	
	contratto, sia di comprovata moralità, sia in possesso dei titoli di studio e delle	
	competenze e professionalità adeguate, coerenti con le mansioni assegnate. Il	
	personale inoltre dovrà assicurare la corretta e responsabile esecuzione dei servizi.	
	La Fondazione è tenuta ad applicare integralmente, nei confronti del proprio	
	personale, tutte le norme di legge nonché quelle contenute nel Contratto Collettivo	
	Nazionale di Lavoro e in quelli integrativi applicati.	
	La Fondazione deve essere in regola con gli obblighi contributivi previsti dalla legge e	
	con le modalità definite nel contratto di lavoro applicato; in difetto, non si darà corso	
	al pagamento delle competenze maturate e l'inadempienza sarà segnalata alle	
	autorità competenti.	
	5.1 Requisiti del personale	
	MUS.E garantisce che:	
	il personale impiegato possieda attitudine alle relazioni interpersonali, buone capacità espressive, tratti di cortesia e condotta decorosa;	
	tutto il personale sia formato e aggiornato, con appositi corsi, in materia di antincendio e primo soccorso sanitario;	
	tutto il personale sia in grado di prendere conoscenza e interagire con le	
		Pagina 23 di 36

	apparecchiature e la strumentazione per l'utilizzo dei sistemi di allarme;	
	il personale addetto all'assistenza alla visita e all'accoglienza al pubblico il	
	personale possieda il diploma di scuola media superiore, abbia ottima	
	conoscenza e padronanza di almeno una lingua oltre l'italiano;	
	il personale addetto ai servizi di biglietteria deve avere capacità e affidabilità	
	per le operazioni attinenti il maneggio di valori;	
	5.2 Gestione del personale	
	La Fondazione dovrà garantire al proprio personale idonea formazione anche in	
	materia di sicurezza e potrà (con oneri a proprio carico) richiedere al Comune la	
	possibilità di inserire il personale dipendente utilizzato per l'erogazione dei servizi	
	oggetto del presente accordo nei programmi di aggiornamento e formazione previsti	
	dal Comune per il proprio personale, al fine di garantire la necessaria integrazione e	
	coerenza del servizio nel funzionamento complessivo dei musei civici.	
	Il personale di MUS.E impiegato per lo svolgimento dei servizi di cui al presente	
	articolato, senza eccezione alcuna, dovrà:	
	a) uniformarsi alle norme e alle disposizioni interne del Comune che regolano e	
	disciplinano, o regoleranno e disciplineranno, il movimento, il controllo, l'accesso e la	
	sicurezza delle persone all'interno degli immobili e delle aree di pertinenza;	
	b) presentarsi sempre in ordine nella persona;	
	c) essere dotato di cartellino identificativo in posizione visibile, e notificarne	
	immediatamente l'eventuale smarrimento all'Amministrazione e al datore di lavoro;	
	d) consegnare al Servizio Soprintendente Musei Comunali ogni cosa perduta che	
	sarà stata rinvenuta nei luoghi di espletamento dei servizi;	
	e) attenersi alle disposizioni ed alle norme di sicurezza individuale per l'utilizzo dei	
	mezzi d'opera nonché alle procedure e comportamenti indicati nei Documenti di	
		Pagina 24 di 36

	Valutazione dei Rischi (DVR), nei Documenti di Valutazione dei Rischi da	
	Interferenze (DUVRI), nei Documenti di Valutazione degli Affollamenti possibili ed	
	Indicazioni sulle Modalità di Utilizzo della Struttura redatti dagli uffici	
	dell'Amministrazione Comunale in ordine alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 e	
	successive modificazioni;	
	f) integrare la propria attività nei piani di emergenza previsti per ogni struttura in	
	coerenza e armonia con il personale dell'Amministrazione Comunale o di altri	
	enti/cooperative eventualmente presenti per le funzioni istituzionali o di loro	
	spettanza.;	
	g) mantenere il segreto d'ufficio su fatti e/o circostanze concernenti l'organizzazione	
	e l'andamento dei musei, dei quali abbia avuto notizia o sia venuto a conoscenza	
	durante l'espletamento del servizio.	
	La Fondazione individua, scegliendolo fra le figure che vi prestano attività a tempo	
	pieno, il coordinatore dei servizi che garantisca il corretto svolgimento di tutte le	
	attività previste, inclusa la gestione del proprio personale dipendente, individuando e	
	risolvendo i problemi emergenti nel corso dello svolgimento dei servizi.	
	Il coordinatore dei servizi avrà per i servizi di cui al presente disciplinare, come	
	interlocutore il Servizio Soprintendente Musei Comunali.	
	La Fondazione individua, fra le persone che prestano attività a tempo pieno, la	
	persona che potrà sostituire il coordinatore dei servizi nei periodi di assenza.	
	Il coordinatore dei servizi e il suo sostituto dovranno essere sempre facilmente	
	rintracciabili per ricevere eventuali disposizioni urgenti.	
	La Fondazione individua inoltre il proprio responsabile della gestione del contratto e	
	la persona che potrà sostituirlo nei periodi di sua assenza, il quale fungerà da	
	interlocutore unico del Comune per la programmazione, pianificazione dei servizi,	
		Pagina 25 di 36

	monitoraggio, controllo e reportistica dei servizi svolti, nonché per la quantificazione	
	dei corrispettivi e la fatturazione.	
	Il responsabile del contratto dovrà tenersi in costante rapporto con il coordinatore dei	
	servizi.	
	La nomina del coordinatore dei servizi, del suo sostituto, del responsabile del	
	contratto e del suo sostituto, come la loro eventuale sostituzione, dovrà essere	
	accettata preliminarmente dal Comune.	
	5.3 Sicurezza del personale alle dipendenze dell'Associazione	
	La Fondazione si impegna al rispetto di tutte le prescrizioni inerenti la sicurezza	
	contenute nel D.lgs 81/08 e s.m.i. e dovrà comunicare il nominativo del Titolare	
	dell'Attività (Datore di Lavoro) e il Responsabile Prevenzione e Protezione;	
	Rimangono a carico dell'Amministrazione comunale gli adempimenti di cui al DM.	
	20/05/1992 n. 569.	
	L'Amministrazione Comunale provvederà alla consegna ai Titolari delle Attività di ogni	
	sede, che dovranno attestare di conoscerlo, del Documento di Valutazione dei Rischi	
	da Interferenze (DUVRI) o del Documento di Valutazione degli Affollamenti possibili	
	ed Indicazioni sulle Modalità di Utilizzo della Struttura redatti dagli uffici	
	dell'Amministrazione Comunale in ordine alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 e	
	successive modificazioni;	
	La Fondazione, prima di iniziare l'attività di cui al presente accordo, informerà	
	l'Amministrazione Comunale su eventuali rischi specifici derivanti dalla propria	
	attività.	
	Qualora dallo scambio di informazioni emerga l'esistenza di rischi da interferenze si	
	procederà al necessario scambio di informazioni ed all'elaborazione di un Documento	
	Unico Valutazione Rischi Interferenziali come previsto dalla normativa già citata.	
		Pagina 26 di 36

	La Fondazione curerà l'informazione, la formazione e l'addestramento dei propri dipendenti sia sui rischi sia sulle misure di sicurezza da applicare durante l'esecuzione dei servizi; terrà conto delle procedure previste in caso di emergenza, coordinandosi con il Responsabile delle operazioni di emergenza di ciascuna sede, come rilevabile dai documenti di valutazione dei rischi e dai piani di emergenza e di evacuazione.	
	Tutto quanto non espressamente contenuto in materia di sicurezza nel presente disciplinare d'appalto dovrà fare comunque riferimento alla normativa in vigore.	
	Art.6. Sedi di lavoro	
	Il personale di MUS.E opera all'interno dei Musei Civici Fiorentini e Istituti e Luoghi di cultura del Comune di Firenze.	
	Alla Fondazione sono stati assegnati in uso, per lo svolgimento delle attività di cui al presente contratto, locali situati nelle seguenti strutture: Palazzo Vecchio, Complesso delle Murate SUC, Museo Novecento e Palazzo Canacci, le cui planimetrie sono state consegnate all'Associazione.	
	Gli ambienti assegnati, quando accessibili solo attraverso i percorsi museali, sono in via ordinaria utilizzati nell'orario di apertura dei percorsi medesimi.	
	Art. 7 Servizi	
	La Fondazione si obbliga ad espletare i servizi di cui al precedente art. 2 fino al 28 febbraio 2026, nella quantificazione di seguito riportata, che potrà essere ridotta in proporzione alla corrispondente disponibilità del bilancio 2026:	
	a) servizio di mediazione culturale presso i Musei civici e Luoghi della Cultura ed online, per un numero presunto di ore di servizio pari a 3124;	
	b) servizio di valorizzazione della cultura del contemporaneo presso il MAD Murate , apertura MAD Murate e staff progettazione per un numero totale presunto di	
		Pagina 27 di 36

	1006 ore;	
	c) Servizio di valorizzazione del contemporaneo Museo Novecento per un	
	numero presunto di ore di servizio pari a 880;	
	d) servizio di accoglienza al pubblico presso Musei civici e Luoghi della	
	cultura, integrato con il servizio di biglietteria, prenotazione e call center , per un	
	numero presunto di ore 6174, compreso un numero di turni di biglietteria a copertura	
	dell'intero orario di apertura del Museo Novecento, del Museo Bardini, della Cappella	
	Brancacci, del Museo di Santa Maria Novella, nonché a copertura di n. 17 turni	
	settimanali di biglietteria da 5,5 h ciascuno del Museo di Palazzo Vecchio;	
	e) servizio di supporto alla visita, valorizzazione e guida alla fruizione di	
	ambienti museali e controllo accessi della Torre di Arnolfo per un numero	
	presunto di ore pari a 1340;	
	f) servizio di supporto alla diffusione informazioni inerenti i musei civici ed	
	eventi culturali, gestione dei contenuti digitali, reportistica e monitoraggio di	
	customer satisfaction e fund raising per un numero presunto di ore pari a 982;	
	g) servizio di segreteria organizzativa e supporto all'organizzazione e	
	progettazione eventi, coordinamento per un numero presunto di ore pari a 5416.	
	Art. 8 Corrispettivi	
	Il corrispettivo presunto onnicomprensivo relativo ai servizi affidati con il presente	
	atto, che la Fondazione dovrà obbligatoriamente prestare fino al 28 febbraio 2026, è	
	determinato fino alla concorrenza massima di un totale onnicomprensivo di Euro	
	505.693,86 oltre IVA 22% per un totale di 616.946,51 IVA inclusa.	
	I livelli di servizio di ciascuna prestazione di cui all'art. 2 nell'ambito del corrispettivo	
	di cui al presente articolo, potranno essere altresì modificati, integrati e rimodulati in	
	funzione delle effettive disponibilità del bilancio 2026 e di tutte le iniziative culturali e	
		Pagina 28 di 36

	le esigenze del Servizio Soprintendente Musei Comunali relative all'accoglienza al	
	pubblico, alla realizzazione di progetti culturali, all'organizzazione di attività ed eventi,	
	ad aperture straordinarie, a modifiche dei percorsi di accesso e di visita del pubblico	
	e degli orari di apertura al pubblico delle strutture museali.	
	I vari servizi potranno essere rimodulato in relazione alle effettive esigenze, anche	
	riscontrate dalla Fondazione MUS.E.	
	La rimodulazione dovrà tenere conto della necessaria copertura dei costi da parte	
	della Fondazione per le prestazioni erogate.	
	Qualora si verificassero le situazioni di cui all'art. 1467 del Codice Civile, la	
	Fondazione si impegna a segnalarle all'Amministrazione al fine di prevenire	
	l'eventuale risoluzione del presente atto.	
	Art. 9 Monitoraggio e controllo del servizio	
	Il Comune individuerà un proprio referente per la gestione del presente contratto, e il	
	suo sostituto, che fungeranno da interlocutori della Fondazione. Verranno effettuate	
	riunioni periodiche di verifica con i seguenti compiti fondamentali, al fine di un	
	costante monitoraggio:	
	a) vigilare sul buon funzionamento dei servizi erogati;	
	b) verificare il rispetto delle procedure ad evidenza pubblica nei rapporti	
	contrattuali con terzi;	
	c) riprodurre ove richiesto, copia di documenti e contratti, anche in formato	
	elettronico;	
	d) assicurare la rispondenza al contratto dei servizi prestati;	
	e) fornire indirizzi per il miglioramento dei servizi ed approvare eventuali progetti	
	migliorativi;	
	La Fondazione si impegna comunque a predisporre un sistema di reportistica (nel	
		Pagina 29 di 36

	rispetto delle modalità fissate dal presente accordo) al fine di consentire	
	all'Amministrazione di monitorare efficacemente l'andamento del servizio anche in	
	relazione al raggiungimento dell'importo massimo di ore di servizio previste nel	
	presente disciplinare. In particolare, ai fini sopra espressi la Fondazione è tenuta a	
	produrre:	
	1) mensilmente, entro il 10 del mese successivo, reports per relazionare	
	all'Amministrazione sull'andamento dei servizi e consentire la verifica ed il controllo	
	della gestione del contratto: essi dovranno contenere un apposito prospetto riportante	
	il numero delle ore complessive effettivamente svolte dagli operatori impegnati nel	
	mese di riferimento;	
	2) ai fini previsti dall'art. 12 comma 2 del Contratto generale di Servizio, una relazione	
	riepilogativa quadrimestrale al Servizio Soprintendente Musei Comunali contenente le	
	informazioni inerenti il servizio svolto, per ciascuna tipologia, indicandone quantità,	
	qualità e spesa;	
	3) entro il 31 gennaio dell'anno successivo, un report con l'individuazione, per	
	ciascuna categoria di servizio svolto, delle attività svolte, dei risultati conseguiti, degli	
	obiettivi futuri;	
	4) le relazioni inerenti le attività svolte nel SUC (quadrimestrali e annuale ai sensi	
	dell'art. 2.2.3 del presente disciplinare) e le attività di valorizzazione del	
	contemporaneo nel Museo Novecento (annuale, di cui agli artt. 2.2.2d e 2.2.3 del	
	presente disciplinare);	
	5) la reportistica trimestrale e annuale relativa ai monitoraggi di cui all'art. 2.5 del	
	presente disciplinare.	
	Art. 10 . Modalità di pagamento del corrispettivo.	
	Il corrispettivo per il servizio svolto mensilmente sarà indicato nelle fatture inviate ogni	
		Pagina 30 di 36

mese , alle quali dovrà essere altresì allegato apposito prospetto di cui all'art. 9 comma 2 n. 1).

La fattura sarà liquidata previa constatazione della regolarità della prestazione di servizio svolta a sessanta giorni dal ricevimento della stessa, nonché previa esecuzione dei riscontri previsti dall'art. 17-bis del Dlgs 9 luglio 1997 n. 241 e ss.mm.ii. La Fondazione dovrà indicare nelle fatture le modalità di pagamento richieste e riportare gli estremi della determinazione dirigenziale che impegna la spesa, che sarà comunicata nell'ordinativo di servizio.

Il Servizio Soprintendente Musei Comunali provvederà alla liquidazione della fattura, secondo i termini previsti dalla vigente normativa.

Art 11 Assicurazioni e responsabilità del contraente

La Fondazione è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite nel presente disciplinare, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di contratti e diritto del lavoro.

La Fondazione ha l'obbligo di fornire al Comune, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad appurare l'effettiva ottemperanza.

La Fondazione è direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o opere e materiali che, a giudizio del Comune, risultassero causati dal personale dipendente dall'associazione, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da un non corretto espletamento dei servizi assegnati.

In ogni caso, la Fondazione dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati ad opere d'arte, documenti, attrezzature, strumentazioni, impianti od altri oggetti e al pagamento dei costi di restauro, di riparazione e sostituzione delle parti o strutture deteriorate.

	Fermo restando quanto sopra previsto, la Fondazione è inoltre tenuta a stipulare	
	idonea polizza a copertura della responsabilità civile verso terzi e della responsabilità	
	dei prestatori di lavoro relativa all'esercizio dell'attività svolta, oggetto del presente	
	disciplinare, di durata non inferiore alla durata del Disciplinare stesso consegnandone	
	copia prima della sottoscrizione; ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze	
	esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al	
	servizio oggetto del presente disciplinare ed adeguati allo stesso.	
	Tale polizza dovrà prevedere massimali RCT non inferiori ad Euro 3.000.000,00	
	unico; massimale RCO Euro 2.000.000,00 con il limite di Euro 1.500.000,00 per ogni	
	dipendente infortunato.	
	Sono richieste le seguenti estensioni di garanzia: danni cagionati dai visitatori ai locali	
	ed alle opere esposte nei musei derivanti da mancata od omessa vigilanza dei	
	preposti dell'azienda a tale attività, nei limiti del massimale assicurato, danni a locali e	
	cose in consegna e custodia all'Assicurato con limite di risarcimento di almeno Euro	
	1.000.000,00; danni da incendio derivanti da incendio di cose dell'Assicurato con	
	limite di risarcimento di almeno Euro 1.000.000,00; danni da interruzione di esercizio	
	a seguito di sinistro indennizzabile a termini di polizza con limite di risarcimento di	
	Euro 500.000,00; colpa grave dell'assicurato; dolo e colpa grave delle persone di cui	
	l'assicurato deve rispondere.	
	E' richiesta inoltre estensione RC personale di tutti i dipendenti e delle persone	
	addette all'attività; dovrà essere considerato terzo il Comune di Firenze, suoi	
	amministratori e dipendenti. Dovrà essere prevista la rinuncia alla rivalsa nei confronti	
	del Comune di Firenze, suoi dipendenti ed amministratori.	
	Detta polizza dovrà essere stipulata con primaria compagnia nazionale o	
	internazionale, dovrà essere preventivamente approvata dal Comune, presso il quale	
		Pagina 32 di 36

	la Fondazione dovrà depositare copia della polizza sottoscritta prima della	
	sottoscrizione dell'accordo di cui al presente Disciplinare.	
	Il Comune resta estraneo ed è sollevato da qualsiasi obbligo e da ogni responsabilità	
	che possa derivare in ordine a rapporti instaurati dalla Fondazione con terzi, sia che	
	attengano a contratti per l'esercizio dell'attività sia che attengano a rapporti con gli	
	utenti.	
	La Fondazione esonera il Comune da ogni responsabilità per danni a persone e/o a	
	cose derivanti da guasti, furti e da qualsiasi altra causa nonché da fatti di terzi.	
	Art. 12 Variazioni disposte dal Comune	
	Il Comune si riserva la facoltà di modificare a suo insindacabile giudizio	
	l'organizzazione delle aperture e della fruizione dei servizi al pubblico nei Musei	
	Civici.	
	Nell'ambito del monte ore di cui all'art. 7, attraverso una rimodulazione e senza oneri	
	aggiuntivi per il Comune, i servizi oggetto del presente disciplinare, su richiesta del	
	Servizio Soprintendente Musei Comunali, possono essere estesi alla rete dei musei e	
	degli istituti convenzionati col Comune o di cui il Comune sia fondatore, socio o	
	membro tramite specifici atti successivi che ne fisseranno le modalità. I servizi in	
	questione potranno essere altresì modificati ed integrati in funzione di tutte le	
	iniziative culturali e le esigenze del Servizio Soprintendente Musei Comunali relative	
	all'accoglienza al pubblico, alla realizzazione di progetti culturali, all'organizzazione di	
	mostre ed eventi, ad aperture straordinarie, a modifiche dei percorsi di accesso e di	
	visita del pubblico ed estesi in via straordinaria ad altre fasce orarie e ad altri musei	
	civici.	
	Il Servizio Soprintendente Musei Comunali, in adempimento agli obblighi di	
	monitoraggio imposti dall'art.12 comma 3 del contratto generale, con particolare	
		Pagina 33 di 36

riferimento al controllo dei costi di gestione ed alle valutazioni economiche conseguenti, potrà richiedere la variazione degli elementi tecnico prestazionali ed economici riportati nel presente atto attraverso la stipula di nuovo disciplinare attuativo ai sensi di quanto disposto all'art. 5 comma 5 del Contratto generale anche in deroga alla durata indicata nel presente disciplinare.

Nell'eventualità che le verifiche e i controlli richiamati al precedente comma evidenzino l'esigenza di una valutazione complessiva sull'economicità ed efficienza della concreta gestione dei servizi disciplinati nel presente atto, il Servizio Soprintendente Musei Comunali, con il necessario ausilio dei settori comunali competenti, si riserva di attivare le necessarie procedure per la ridefinizione da parte degli organi competenti di termini, condizioni e contenuti del Contratto Generale di Servizio con le conseguenti ricadute su efficacia e durata del presente disciplinare.

Art. 13 – Obblighi di comportamento dei dipendenti pubblici

La Fondazione Mus.e accetta gli obblighi di comportamento previsti dal DPR n. 62/2013, "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", e ss.mm.ii. e dal Codice di comportamento del Comune di Firenze approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30 dicembre 2013 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26 gennaio 2021

<https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-Firenze2021.pdf>

Tali obblighi di comportamento, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii , vengono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo della Fondazione Mus.e. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'impresa contraente dei suindicati "Regolamenti".

Art.14 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare si applicano le norme del contratto generale rinnovato tra l'Associazione MUS.E e l'Amministrazione comunale il 28/07/2023, rimandando altresì alle disposizioni di legge ed alle norme vigenti in materia.

Eventuali modifiche ed integrazioni potranno essere apportate previo accordo fra le parti e approvazione da parte dell'Amministrazione, senza alterare il totale corrispettivo del quadro economico.

I servizi oggetto del presente affidamento rientrano nella disciplina di cui all'art. 17-bis del D. Lgs. 241/1997 e ss.mm.ii

Costituisce parte integrale del presente atto, anche se non materialmente allegati, la lettera di invito comprensiva dei relativi allegati inviata tramite piattaforma START n. gara 050653/2025 del 5 dicembre 2025 al fine della pubblicità dell'affidamento.

Art. 15 Controversie

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, validità, efficacia ed esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 16 – Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Lgs. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti a tale procedimento amministrativo.

Art. 17 – Registrazione e bollo

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso a spese e cura del richiedente, le spese di bollo sono a carico dell'Associazione.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo, a carico della Fondazione Mus.e, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023 di euro 120,00 da

